

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0011683 del 28/09/2020
04 (Uscita)

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

(rivisitato e modificato secondo il protocollo di sicurezza anticovid della scuola a.s. 2020/2021)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA E PREVENZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19

4.1 ORGANIZZAZIONE INGRESSI E USCITE DA SCUOLA. ARTICOLAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	2
4.2 UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI	4
4.3 RICREAZIONE	10
4.4 USO E ACCESSO ALLA PALESTRA	10
4.5 VITA SCOLASTICA IN PRESENZA (AULE, LABORATORI)	10
4.6 DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA	11
4.8 SANZIONI DISCIPLINARI	12
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ	13
4.10 COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	16
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	17
7. REGOLAMENTO "BANCA ORARIA DOCENTI"	27

PROTOCOLLO DI SICUREZZA E PREVENZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il Protocollo, punto di partenza fondamentale per la redazione del testo di integrazione al Regolamento di Istituto, è scritto tenendo conto delle seguenti fonti normative e regolamentari a tutt'oggi emanate:

- ☐ Testo Unico sulla sicurezza, D.LGS 81/2000 e s.m.i;
- ☐ Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020;
- ☐ Piano Scuola 2020/2021
- ☐ Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella scuola secondaria di II grado
- ☐ D.L. 19 del 25 marzo 2020
- ☐ Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 6 agosto 2020, del Ministero dell'Istruzione
- ☐ Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, INAIL, 21 agosto 2020
- ☐ Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente.....(*omissis*). Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori fragili (Circolare n. 13 del 4 settembre 2020)
- ☐ Linee guida per la didattica digitale integrata
- ☐ CCNL scuola 206/2018
- ☐ Circolare ministeriale n. 243/1979

2. PREMESSA

La redazione del Protocollo è innanzi tutto atto organizzativo promosso dal Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro con in capo obblighi in materia di sicurezza e garante del diritto all'istruzione degli studenti sancito costituzionalmente. Fondato sulle indicazioni e disposizioni normative e regolamentari innanzi richiamate, esso nasce dallo sforzo congiunto di un team di lavoro, denominato TASK FORCE ANTICOVID, di rendere attuative le medesime, considerato lo specifico contesto della istituzione scolastica.

La TASK FORCE si avvale delle competenze tecnico specialistiche delle seguenti figure professionali: l'RSPP, il RLS, il Medico competente.

Il Protocollo è funzionale alla regolamentazione di tutte quelle situazioni, tipiche del contesto scolastico, che necessitano di revisione, se non totale reimpostazione, alla luce delle misure di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19.

Esso costituisce la "conditio sine qua non" per la ripresa delle attività didattiche in presenza, nell'ottica di tutela di due diritti costituzionalmente tutelati: il diritto alla salute e il diritto all'istruzione.

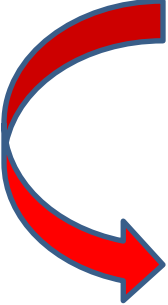
Saranno possibili integrazioni e/o modifiche nel corso dell'anno scolastico, per curvare il Protocollo su eventuali nuove disposizioni normative anche su particolari nuove esigenze organizzative della scuola.

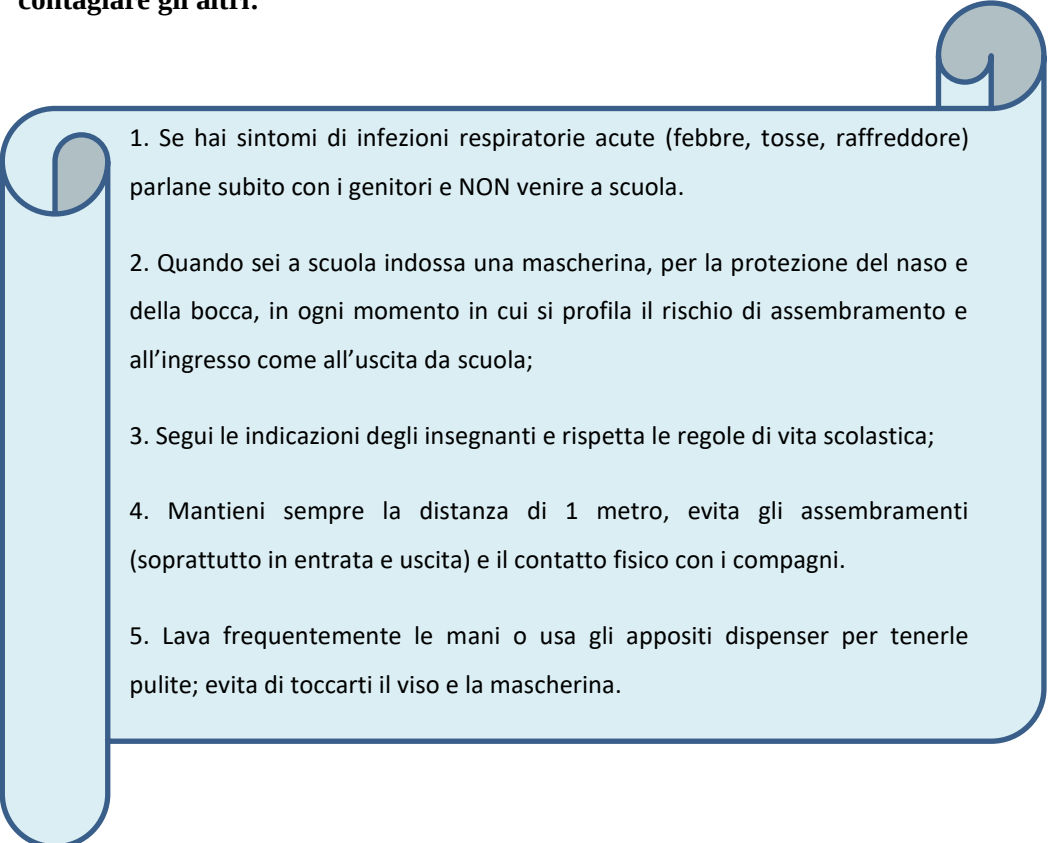
Per ogni situazione non contemplata nel protocollo, si rimanda alla normativa di settore.

3. LA PREVENZIONE INIZIA A CASA. FAMIGLIE

Le studentesse e gli studenti che frequentano l'Istituto hanno un'età compresa tra i 14 e i 19 anni di età: non sono dunque bambini, transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza, entrano nel mondo delle responsabilità, definite persino nel Codice penale.

Nell'ottica di una indispensabile collaborazione tra SCUOLA E FAMIGLIE, che nell'attuale contesto epidemiologico, **diventa FATTORE discriminante ai fini delle condizioni di sicurezza e salute per sé e per gli altri**, è fondamentale che:

- 
- **La famiglia monitori lo stato di salute del proprio figlio, quotidianamente, prima che il medesimo si rechi scuola, controllando che la temperatura corporea non sia superiore a 37.5°. In tal caso lo studente non si reca a scuola.**
 - **La famiglia contribuisca ad informare e sensibilizzare i figli sull'importanza del rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione per evitare il contagio e per evitare di contagiare gli altri:**

- 
1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
 2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, per la protezione del naso e della bocca, in ogni momento in cui si profila il rischio di assembramento e all'ingresso come all'uscita da scuola;
 3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta le regole di vita scolastica;
 4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
 5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Si suggeriscono alle famiglie due strategie preventive:

- Installazione dell'app IMMUNI sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva. Per ogni utile informazione è possibile contattare il sito ufficiale di APP IMMUNI al seguente link:
https://www.immuni.italia.it/?gclid=CjwKCAjwkdL6BRAREiwA-kiczFcWyx-JoXO533HEL9wc1uK_sA4O8ZDrn3copRzRAYNMrfHf0hR2zRoC2YQQAxD_BwE
- Sottoporsi al vaccino anti-influenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza normale/stagionale dal contagio del Covid-19, **previa consultazione del medico curante**

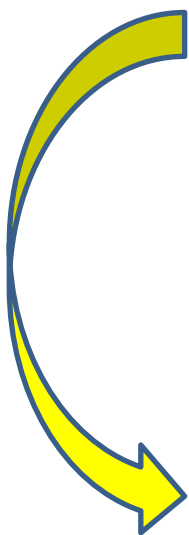
4. STUDENTESSE E STUDENTI

4.1 ORGANIZZAZIONE INGRESSI E USCITE DA SCUOLA. ARTICOLAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Premessa: tutte le disposizioni trovano fondamento

- Nell'art. 21, commi 8 e 9, della Legge n. 59/1997, sull'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche, finalizzata alla realizzazione della flessibilità, dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico e sull'autonomia didattica, finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere;
- Nelle Linee guida, le Note e i Protocolli in materia di contenimento della diffusione del COVID-19 in ambito scolastico emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dal Ministero, in accordo con le OO.SS.;
- Relativamente a: articolazione oraria e tempo scuola nelle delibere del Collegio docenti del 14/09/2020.

- **Nell'esigenza primaria di questa istituzione scolastica di:**



- ☐ Garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico della scuola e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
 - ☐ Garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali;
 - ☐ Garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, alle aule e agli spazi utilizzabili;
 - ☐ Garantire le attività in presenza agli studenti del primo anno di corso che, in virtù dell'età e di un necessario "accomodamento" ai tipici ritmi e tempi della scuola secondaria di II grado, hanno più bisogno d'essere guidati dagli insegnanti;
 - ☐ Favorire le attività in presenza delle classi terminali, in considerazione degli Esami di Stato.
- Nel rispetto delle disposizioni tecniche regolamentari e dei parametri che determinano la capienza massima del numero di alunni per aula, in condizioni di sicurezza o comunque di riduzione del rischio di contagio. **Tale capienza massima è desunta dalla presa in considerazione dei seguenti FATTORI:** 1. Distanziamento di 1mt dalle rime buccali degli studenti; 2. Distanziamento di 2 mt tra lo "spazio di azione" del docente rispetto a tutti i banchi in prima fila (docente che sta seduto in cattedra ma che può anche aver bisogno di alzarsi per operare con la strumentazione tecnologica; alunno della prima fila che ha necessità di uscire dalla classe); 3. Presenza di corridoi tra i banchi per non meno di 60 cm. **Considerata l'ampiezza delle aule scolastiche, come risultante dalle planimetrie, tenuto conto dei fattori discriminanti, per la sede centrale è fissato in 20 (di norma) il numero massimo di alunni che seguono le attività in presenza. Tale numero è elevato a 21 con l'utilizzo delle sedute monoposto con rotelle.**

INGRESSI E USCITE

Gli studenti della sede centrale e della sede di via Guglielmi accedono alle aule loro assegnate da differenti ingressi, che al termine delle attività diventano le differenti uscite.

PER LA SEDE CENTRALE vengono utilizzati n. 2 ampi accessi in area esterna all'edificio della medesima, **INGRESSO 2 E INGRESSO 3**, che immettono in percorsi di accesso alle aule, differenziati per colore:

percorso blu (piano rialzato, **INGRESSO 2**)



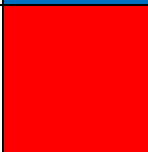
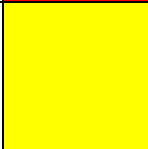
percorso rosso (primo piano, **INGRESSO 3**)



percorso giallo (secondo piano, **INGRESSO 3**)



Per la SEDE DI VIA GUGLIELMI, i piani della scuola sono stati associati ai seguenti colori:

Piano Terra	BLU	
Primo Piano	ROSSO	
Secondo Piano	GIALLO	

Gli ingressi all'edificio sono posti sul lato est (entrando dal cancello a sinistra).

L'ingresso indicato con pallino **BLU** è riservato agli **studenti e docenti** destinati alle aule poste al **piano terra**, all'eventuale ingresso alla seconda ora ed ai visitatori.

L'ingresso indicato con pallino **ROSSO** è riservato agli **studenti e docenti** destinati alle aule poste al **primo piano**.

L'ingresso indicato con pallino **GIALLO** è riservato agli **studenti e docenti** destinati alle aule poste al **secondo piano**.

INGRESSO A SCUOLA



Per entrare a scuola gli studenti devono:

- **Rispettare le norme sul distanziamento ed evitare assembramenti** anche **all'esterno** dell'edificio scolastico
- **Entrare esclusivamente dall'ingresso loro destinato** e nella fascia oraria indicata, procedendo ordinatamente, in fila indiana e **distanziati di un metro uno dall'altro**
- **Indossare** i dispositivi di protezione individuali, ovvero **mascherina chirurgica o di comunità**. La mascherina deve essere cambiata ogni giorno (se monouso) o sanificata ogni giorno se riutilizzabile
- **Avviarsi velocemente alle aule assegnate** rispettando i percorsi assegnati e sulle scale o nei corridoi procedendo alla propria destra
- **Provvedere** all'ingresso nella propria aula **ad un'accurata disinfezione delle mani** utilizzando i dispenser collocati. L'aula è contraddistinta da un colore associato al percorso.

Gli ingressi sono presidiati da collaboratori scolastici fino al termine delle operazioni di ingresso.

FAMIGLIE E STUDENTI VENGONO PREVENTIVAMENTE INFORMATI, TRAMITE COMUNICAZIONE SUL SITO E CON L'AUSILIO DELLA CARTELLONISTICA, DELL'ASSOCIAZIONE CLASSE-INGRESSO, CLASSE-AULA.

L'ingresso è stabilito alle ore 7.55, orario di inizio delle lezioni. E' consentito l'ingresso entro le ore 8.15 solo al fine di non creare assembramenti e agevolare gli studenti pendolari, a cui viene data la precedenza nell'accesso a scuola.

Agli studenti che entrano dopo le ore 8.15, viene consentito l'ingresso in aula con assenza (da giustificare) alla prima ora, per evitare assembramenti nell'atrio della scuola. Dopo le ore 8.15 ogni ingresso a scuola è consentito solo dagli ingressi centrali, che sono sempre presidiati da collaboratori scolastici.



USCITA DA SCUOLA

- Premesso che per tutte le classi l'orario di uscita è come da prospetto:
- il deflusso lungo i percorsi previsti (gli stessi utilizzati per l'accesso alle aule) avviene classe per classe, seguendo il criterio della prossimità della medesima alla via di uscita
- gli studenti si incanalano lungo le vie di uscita in fila indiana, indossando le mascherine sotto la sorveglianza dei docenti, dando la precedenza agli alunni con disabilità
- la fila si forma tenendo conto della prossimità delle postazioni di seduta alle porte.

E' fondamentale evitare ogni forma di assembramento ed utilizzare un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Una volta usciti gli studenti non potranno sostare sui marciapiedi antistanti la scuola, ma dovranno avviarsi velocemente a casa.

ALLOCAZIONE CLASSI

Stante quanto dichiarato in PREMESSA, ne consegue tale assetto logistico per la SEDE CENTRALE:

- Le classi con numero di alunni inferiore a 22 trovano normale allocazione nelle aule disponibili ad accoglierle nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione;
- Le PRIME CLASSI con numero di alunni superiore a 21, trovano allocazione in altri spazi della scuola, secondo soluzioni che potranno essere riviste in itinere, nella fattispecie:

1^ A CHIMICA 25 STUDENTI	1^A INF. 23 STUDENTI	1^ B INF. 23 STUDENTI	1^ D INF. 23 STUDENTI
Piano Terra Aula A13 (già AULA DOCENTI)	Piano Terra Aula A14 (già LAB. ROBOTICA)	Primo Piano Aula B15 (già LAB. LINGUISTICO)	Primo Piano Aula B15 (già LAB. MAC)

- La classe 5^ A LICEO, 27 studenti, trova allocazione nell'aula multimediale – Primo Piano Aula B16
- La classe 5^ A CHIMICO/BIOLOGICO, 25 studenti, trova allocazione nel lab. di Fisica- Piano Rialzato, aula A20

4^ A LICEO, 25 STUDENTI	4^ B LICEO, 2 27 STUDENTI
Per le classi 4AL, 4BL viene organizzata la didattica integrata in presenza; gli alunni vengono divisi in due gruppi dislocati in due classi diverse. Il docente eroga la propria lezione in una classe, l'altro gruppo la segue attraverso l'uso della LIM e viene "sorvegliato" da un docente dell'organico di potenziamento. La decisione di utilizzare la didattica integrata per le classi quarte è dettata dalla circostanza che il gruppo classe è già consolidato a differenza delle classi prime e terze.	

2^A CHIMICA 24	2^E INF. 23	2^ D INF. 25	3^AC BIOT. 24	3^ A LICEO 24	3^B LICEO 26	3^A ELETTR TECNICA 24	4^C INF. 25
studenti	studenti	studenti	studenti	studenti	studenti	studenti	studenti

Il modello organizzativo viene esteso ad altre classi in presenza di richieste di erogazione del servizio di istruzione a distanza per gli alunni "fragili".

Per la sede di via Guglielmi, le classi con numero di alunni inferiore a 22 trovano normale allocazione nelle aule disponibili ad accoglierle nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione. **Per la classe 2^ A MECCANICA, con 26 ALUNNI, si applica la didattica integrata in presenza.**

E' fatto salvo il diritto degli studenti frequentanti l'istituto di richiedere, in caso di patologie debitamente documentate, incompatibili con la frequenza in presenza, l'attivazione del servizio di didattica a distanza.

ORARIO

Premessa: tutte le disposizioni trovano fondamento:

- Nell'art. 21, commi 8 e 9, della Legge n. 59/1997, sull'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche, finalizzata alla realizzazione della flessibilità, dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico e sull'autonomia didattica, finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere; più specificamente, **nell'art. 5 del DPR n. 275/1999, AUTONOMIA ORGANIZZATIVA:**

L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.

- **Protocollo di sicurezza ministeriale del 6/08/2020, punto 4:**
4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI
L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
Pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.
- **Piano scuola 2020, Autonomia didattica e organizzativa, che prevede:**
- per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di **attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata**, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano; una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.
- **Protocollo di sicurezza ministeriale del 6/08/2020, Disposizioni finali**
"La rimodulazione dell'unità oraria secondo le modalità previste dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche come deliberate dagli Organi collegiali non si traduca in una diminuzione del diritto all'istruzione per gli alunni"
- **Art. 28 del CCNL, 2016/2018, comma 2**
Qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero
- Da considerare anche: la necessità di allineamento di tempo scuola in presenza con quello da remoto dove interviene la didattica digitale integrata

Il tempo scuola/ora di lezione è fissato in n. 50 minuti, sia per gli studenti che terminano le attività alla tradizionale 6^a ora che alla tradizionale 7^a ora, confermando la settimana “corta” di scuola.

Attività	Orario
1 ora	7.55- 8.45
2 ora	8.45- 9.35
3 ora	9.35- 10.25
4 ora	10.25- 11.15
5 ora	11.15- 12.05
6 ora	12.05- 12.55
7 ora	12.55- 13.45

Solo per tutte le classi del Liceo, non interessate dalla 7^a ora, al fine di evitare assembramenti e affollamenti sui mezzi di trasporto e di differenziare gli orari di ingresso, questo è fissato alle ore 8.45, con uno slittamento dunque di orario come da prospetto:

Attività	Orario
1 ora	8.45- 9.35
2 ora	9.35- 10.25
3 ora	10.25- 11.15
4 ora	11.15- 12.05
5 ora	12.05- 12.55
6 ora	12.55- 13.45

ORARIO DI SERVIZIO PER I DOCENTI

Ogni docente è tenuto a trovarsi in classe 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni, fissato alle ore 7.55. Considerato che, per effetto della Circolare n. 243/1979, è possibile applicare la riduzione oraria senza obbligo di recupero per la prima e l’ultima ora di lezione, ogni docente, in base al proprio orario di servizio, recupera i dieci minuti delle lezioni di cui alle ore 2°, 3°, 4° e 5° non erogati, creando una “banca dati oraria”, che rappresenta per ogni docente il monte ore da recuperare, anche bisettimanalmente, attraverso la DAD. Con apposito regolamento vengono disciplinate le modalità di gestione della “banca dati oraria”.

I docenti esercitano il compito della vigilanza nel rispetto di quanto statuito dall’art. 2048 del Codice civile. Spetta al docente esigere dallo studente il rispetto delle REGOLE di vita scolastica così come esplicitate nel REGOLAMENTO DI ISTITUTO E NEL PROTOCOLLO.

4.2 UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

- Per evitare assembramenti nei bagni e nei corridoi, studenti e studentesse utilizzano i servizi igienici durante le ore di lezione, previa autorizzazione del docente. Non è consentito l'utilizzo dei bagni al cambio dell'ora.
- È consentita l'uscita dall'aula di un/a alunno/a alla volta.
- Se tutte le toilette sono occupate, gli studenti e le studentesse attendono nel corridoio, rispettando la distanza interpersonale di 1 m.
- È obbligatorio lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici.
- Il coperchio della toilette va chiuso prima di utilizzare lo sciacquone.
- Nei bagni è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.

4.3 RICREAZIONE

Gli studenti effettuano la ricreazione in classe, al proprio posto, a partire dalle ore 10:25 alle ore 10:35, **preferibilmente consumando la colazione portata da casa**. Per le classi che vogliono usufruire del servizio bar, presente all'interno dell'Istituto, è possibile effettuare ordinazioni attraverso apposita APP, predisposta dal gestore, entro le ore 09:00. Quanto ordinato viene prelevato da uno studente della classe, che per la gestione dell'attività indosserà guanti e mascherina.

Per la sede di via Guglielmi, nelle more della regolamentazione di un eventuale servizio d'asporto di alimenti, a norma di legge, viene consentito agli studenti l'accesso ai distributori automatici, nel rispetto di apposite e stringenti disposizioni a tutela della salute e per il contenimento di ogni rischio.

4.4 USO E ACCESSO ALLA PALESTRA

- Va data priorità, ove consentito dalle condizioni atmosferiche, all'attività fisica e sportiva all'aperto.
- In palestra va sempre mantenuta la distanza interpersonale di 2 m e non sono ammessi esercizi con contatto fisico diretto fra le persone.
- Prima e dopo l'utilizzo di attrezzi condivisi vanno sempre igienizzate le mani.
- Non è consentito l'uso delle docce
- Negli spogliatoi va sempre indossata la mascherina e indumenti, scarpe e oggetti personali devono essere riposti dentro borse personali e non possono essere lasciati a contatto con le superfici scolastiche.

4.5 VITA SCOLASTICA IN PRESENZA (AULE, LABORATORI)

Per ogni aula la capienza è indicata e nota come da protocollo di sicurezza anti-covid.

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima.

Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella stessa posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, entro forme di educazione e tempistiche rispettose delle attività in corso.

Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi.

Ai docenti è garantito un ampio spazio di azione, come indicato nel Protocollo di sicurezza; se dovrà spostarsi in aula dovrà indossare la mascherina o la visiera.

I docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola. Studentesse e studenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario o, in caso di mancanza, nella piega del gomito. Studentesse e studenti avranno cura di fornirsi di un sacchetto di plastica personale nel quale riporre i "rifiuti" eventualmente prodotti. Se lo

studente non è provvisto di sacchetto personale e ha necessità di gettare il fazzoletto per il naso userà l'apposito contenitore posto fuori dall'aula.

Nel caso frequente di compresenze di insegnanti (di posto comune, tecnico pratico e di sostegno) e altre figure adulte (ad esempio gli/le educatori/educatrici e gli/le Assistenti Tecnici/che), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. Qualora le attività didattiche prevedano l'uso dei laboratori non utilizzati come aule e il laboratorio non consente il distanziamento fisico di 1 metro tra gli studenti, l'attività didattica dovrà prevedere, a rotazione, lo sdoppiamento della classe: una metà svolge l'attività in classe con il docente e l'altra metà il laboratorio con l'insegnante tecnico-pratico, coadiuvato dall'assistente tecnico.

4.6 DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli¹, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, di seguito riportate: "Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti". E' fatto salvo il diritto degli studenti frequentanti l'istituto di richiedere, in caso di patologie debitamente documentate, incompatibili con la frequenza in presenza, l'attivazione del servizio di didattica a distanza.

4.7 COMPORTAMENTI DEGLI STUDENTI CONTRARI ALLE NORME ANTICOID. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Si definiscono comportamenti contrari alle norme anticovid tutti i comportamenti che contravvengono alle regole di cui al presente Regolamento, con specifico riferimento agli studenti. I comportamenti particolarmente rischiosi per sé e gli altri sono da ricondursi al mancato rispetto del distanziamento sociale e del mancato uso delle mascherine quando necessario.

Al fine di scoraggiare ogni comportamento lesivo del diritto alla salute degli altri e di educare al rispetto di regole fondamentali ai fini di una serena e proficua frequenza delle attività didattiche, il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, all'interno del Regolamento di Istituto, prevede sanzioni per i comportamenti contrari alle norme anticovid.

¹ Si fa riferimento al concetto di Reasonable accommodation previsto all'art. 5 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006.

4.8 SANZIONI DISCIPLINARI

Al fine di scoraggiare ogni comportamento lesivo del diritto alla salute degli altri e di educare al rispetto di regole fondamentali ai fini di una serena e proficua frequenza delle attività didattiche, il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, all'interno del Regolamento di Istituto, prevede sanzioni per i comportamenti contrari alle norme anti-covid.

Di seguito sono altresì elencate le norme a cui gli studenti devono rigorosamente attenersi nel corso delle attività di Didattica Digitale Integrata e le corrispondenti sanzioni in cui gli stessi incorrono in caso di violazione:

ARTICOLI	NORMA	SANZIONE
Articolo 1	Custodire in luogo sicuro e non divulgare a nessuno le credenziali necessarie per accedere alle piattaforme didattiche	Nota disciplinare sul registro Elettronico
Articolo 2	Nelle lezioni live vestire in maniera appropriata, nel rispetto di docenti e compagni di classe ed evitare ogni comportamento che non sia consono rispetto alla situazione (es: mangiare, bere, allontanarsi utilizzando strumenti di blocco immagine, ecc)	Nota disciplinare sul registro Elettronico
Articolo 3	Collegarsi alle piattaforme didattiche con il proprio nome e cognome e non con pseudonimi o sigle	Nota disciplinare sul registro Elettronico
Articolo 4	Rispettare orari, indicazioni del docente, modalità e tempi di consegna prefissati	Nota disciplinare sul registro Elettronico
Articolo 5	Evitare inquadrature diverse dal volto per tutta la durata della lezione	Nota disciplinare sul registro Elettronico
Articolo 6	Nelle video-lezione mantenere disattivato il proprio microfono se non è richiesto il proprio intervento. In ogni caso rispettare il proprio turno.	Nota disciplinare sul registro Elettronico
Articolo 7	Non utilizzare il cellulare durante le lezioni in modo improprio (non fare foto, né utilizzare applicazioni didattiche se non consentite dal docente)	Rimprovero verbale e segnalazione ai genitori. In caso di recidiva: Nota registro Elettronico
Articolo 8	Non condividere il link di collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe	Sospensione da 1 a 3 giorni
Articolo 9	Non registrare né divulgare la video-lezione	Sospensione da 3 a 6 giorni
Articolo 10	Non divulgare registrazioni e materiali depositati in piattaforma	Sospensione da 3 a 6 giorni

Regolamento sanzioni per chi non rispetta il protocollo di sicurezza e prevenzione:

Articoli	Norma	Sanzione
Articolo 1	Non rispettare il distanziamento	Nota disciplinare sul registro

	di almeno 1 metro dai compagni quando si è in classe ed in movimento negli spazi scolastici e di almeno 2 metri nella palestra al chiuso	elettronico In caso di recidività, dopo la terza nota, sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni
Articolo 2	Non indossare la mascherina chirurgica in tutte le situazioni in cui l'uso della stessa è reso obbligatorio	Nota disciplinare sul registro elettronico In caso di recidività, dopo la terza nota, sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni
Articolo 3	Non rispettare le regole sia per l'ingresso e per l'uscita previste dal Regolamento	Nota disciplinare sul registro elettronico In caso di recidività, dopo la terza nota, sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni
Articolo 4	Non mantenere la propria postazione di seduta, se non autorizzato	Nota disciplinare sul registro elettronico In caso di recidività, dopo la terza nota, sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni

4.9 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto è il documento fondamentale che formalizza gli impegni reciproci della scuola e delle famiglie nella situazione di emergenza. Esso sarà inviato alle famiglie per la sottoscrizione attraverso il registro elettronico. Si riporta il documento.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Alle famiglie degli alunni

Al personale (Docente/ATA)

Albo/sito WEB

**OGGETTO: Integrazione Patto di Corresponsabilità- Emergenza COVID -19 dal 1 settembre 2020.
(responsabilità genitoriale in caso di alunno con sintomi o contatto personale con persone positive)**

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessaria l'integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, di chi esercita la potestà genitoriale o degli studenti maggiorenni, a rispettare le condizioni necessarie per la presenza a scuola nel corrente anno scolastico.

Il Patto è una preziosa alleanza educativa fondato sul rispetto di principi e comportamenti da parte di famiglia e alunni; e pertanto ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore/studente finalizzata all'assunzione di impegni reciproci.

Il presente Patto è costruito sulla base di quanto illustrato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile.

Pertanto:

Visto il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” e s.m.i;

Visto il D.M. 39 del 26/6/2020;

Tenuto conto del Piano Scuola 20/21, delle linee guida per settembre e del DM 39 del 26/6/20;

Visti il Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico e le note USR “A.S. 20-21 e COVID” pubblicate in queste settimane;

Sentito il parere dell’RSPP e del medico competente;

Preso Atto del Protocollo di Sicurezza e Prevenzione per il contenimento della diffusione di Covid-19 redatto dalla Task force anti-covid della scuola .

Il DS **integra** il Patto di Corresponsabilità per tutte le famiglie degli iscritti con quanto segue:

E’ indispensabile che la preconditione per la presenza a scuola di studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID-19 è:

1. assenza di temperatura corporea superiore a 37,5° e assenza di sintomatologia respiratoria brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).
2. di non avere avuto negli ultimi 14 giorni, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenienti da zone a rischio
3. di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell’isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
4. di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;

Si precisa che i genitori devono vigilare sullo stato di salute dei figli, evitando l’ingresso in Istituto e quindi rimanendo a casa, qualora si presentino sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5°C. Tale responsabilità è specificatamente assunta dai genitori con la firma del Patto.

L’Istituto si impegna a:

1. assicurare l’attuazione del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19;
2. definire il setting d’aula in modo da garantire il distanziamento prescritto;
3. mettere a disposizione detergenti igienizzanti;
4. predisporre cartellonistica e segnaletica da affiggere nei vari ambienti scolastici;
5. predisporre indicazioni per l’ordinato ingresso e uscita a scuola, e per gli spostamenti interni ai locali scolastici;
6. in relazione al rischio di contagio ed alle possibili azioni di prevenzione, promuovere azioni di informazione del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie;
7. dotarsi di ulteriori piattaforme digitali per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza;
8. mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d’uso secondo le disponibilità della scuola.

La famiglia si impegna a:

1. monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei

propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (sintomatologia respiratoria brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020) , tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base/pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.

2. recarsi immediatamente a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo disposto da Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
3. a provvedere, almeno nei primi giorni di scuola, alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni; saranno comunque fornite agli studenti le mascherine in dotazione della scuola
4. tenersi informata costantemente mediante una consultazione quotidiana e sistematica del sito web della scuola (<http://www.majoranaiiss.edu.it>);
5. rispettare le regole per l'accesso delle famiglie ai locali scolastici;
6. supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
7. favorire la partecipazione dei figli alla didattica digitale integrata;
8. promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
9. partecipare, a distanza, agli incontri con i docenti (salvo diversa comunicazione);

La studentessa/lo studente si impegna a:

1. rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
2. rispettare la segnaletica e le indicazioni dei docenti e del personale tutto;
3. non modificare il setting d'aula;
4. comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (sintomatologia respiratoria brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
5. osservare scrupolosamente il distanziamento, l'obbligo della mascherina e le modalità di ingresso e uscita;
6. fare il possibile per rispettare gli orari di ingresso, evitando ritardi, che potrebbero anche causare anche il non ingresso a scuola;
7. impegnarsi nella didattica digitale integrata rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
8. utilizzare gli eventuali dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro.

La presente comunicazione viene inviata a tutte le famiglie tramite la bacheca del Registro elettronico. I genitori con la presa visione del presente documento dichiarano di essersi adeguatamente informati

per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e si impegnano ad osservare le disposizioni Ministeriali e scolastiche, presenti anche sul sito della scuola e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/a.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

4.10 COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

A causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19, si informano le famiglie che gli incontri scuola-famiglia potrebbero non svolgersi in presenza. In tal caso, la comunicazione scuola-famiglia avviene, principalmente, tramite il canale ufficiale di Argo e/ o tramite comunicazioni dirette del coordinatore di classe.

Il genitore che avesse l'esigenza di effettuare colloqui individuali a distanza con i docenti della classe del proprio figlio, può utilizzare le ore messe a disposizione per il ricevimento genitori da ciascun docente e richiederlo a partire dal mese successivo all'inizio della scuola con la seguente modalità:

- Prenotazione di colloquio individuale a distanza, in sezione COLLOQUI CON LA FAMIGLIA del Registro elettronico Scuola Next-Portale Argo.

Sarà cura dei singoli docenti indicare ai genitori richiedenti lo strumento di comunicazione a distanza da utilizzare (telefono, videochiamata, Meet, ecc.), per l'eventuale colloquio a distanza, stabilendo la data e l'ora.

I singoli docenti potranno comunicare con le famiglie tramite l'email di Argo e/o contatti telefonici per segnalare, tempestivamente, questioni relative all'andamento didattico-disciplinare degli studenti.

I genitori comunicheranno con i coordinatori non solo per la gestione della documentazione didattica (certificati, PdP, PEI) ma anche per altre esigenze sopraggiunte.

I genitori che avessero bisogno di conferire con il Dirigente Scolastico, potranno inviare al medesimo richiesta di prenotazione di un appuntamento utilizzando l'email istituzionale: tais037007@istruzione.it

5. DALLA DIDATTICA A DISTANZA ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La cosiddetta DAD ha rappresentato lo strumento che ha consentito, con l'ausilio di piattaforme educative digitali e strumenti tecnologici, l'erogazione da remoto del servizio di istruzione nel periodo del lockdown. La ripresa delle attività didattiche in presenza, con i "limiti" imposti dalle misure di prevenzione e protezione anticovid, con particolare riferimento alla riduzione dell'unità oraria, impone l'adozione di nuove strategie atte a garantire il diritto all'istruzione. La Didattica digitale Integrata è la nuova strategia, che consente:

- ❖ di integrare l'azione didattico-educativa in presenza con quella a distanza, strutturabile sia in modalità sincrona che asincrona;
- ❖ di fruire, in presenza, delle azioni didattico-educative attraverso gli strumenti digitali, messi a disposizione delle classi il cui sdoppiamento è imposto dalla necessità di non superare il numero massimo di alunni per classe in condizioni di sicurezza.

L'utilizzo della DDI in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, è sottoposto a specifico Regolamento, a cura del Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente regolamento trova il suo fondamento nelle sotto indicate disposizioni ministeriali e normative nonché nel protocollo di sicurezza e prevenzione anti-covid della scuola:

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- la Delibera n. 1050 del 02/07/2020 della Giunta della Regione Puglia relativa all'approvazione del Calendario Scolastico Regionale per l'a.s. 2020/21;
- l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto I.I.S.S. "E.Majorana" di Martina Franca.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo (DidUp e ScuolaNext) è un sistema informatizzato che permette di far interagire tra loro ed in tempo reale, studenti, famiglie e docenti. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola @majorana.net e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli,

Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio:

5Bi 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@majorana.net*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse@majorana.net*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e
- degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video-lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video-lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati

in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @majorana.net.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi

e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. La scelta e la regolamentazione degli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di personale scolastico, studenti e loro familiari per la realizzazione della DDI è effettuata dal Dirigente scolastico, in qualità di titolare del trattamento, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei Docenti.

2. Il RPD, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, lett. a) del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) fornisce la necessaria consulenza rispetto alle principali decisioni da assumere, ad esempio, in merito alla definizione del rapporto con il fornitore della piattaforma prescelta e alle istruzioni da impartire allo stesso, all'adeguatezza delle misure di sicurezza rispetto ai rischi connessi a tale tipologia di trattamenti e alle misure necessarie affinché i dati siano utilizzati solo in relazione alla finalità della DDI e alle modalità per assicurare la trasparenza del trattamento mediante l'informativa a tutte le categorie di interessati. Nello specifico tale figura, per l'implementazione della DDI, collabora con il Dirigente scolastico nelle seguenti attività, assicurando:

- consulenza in ordine alla necessità di eseguire la valutazione di impatto;
- supporto nella scelta delle tecnologie più appropriate per la DDI;
- consulenza nell'adozione delle misure di sicurezza più adeguate;
- supporto nella predisposizione del contratto o altro atto giuridico con il fornitore dei servizi per la DDI;
- supporto nella designazione del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
- supporto nelle campagne di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato e agli interessati sugli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali e sull'uso consapevole delle tecnologie utilizzate per la DDI.

3. Il personale scolastico autorizzato al trattamento (art. 4, n. 10, del Regolamento) effettua operazioni sui dati personali sotto l'autorità del titolare del trattamento e sulla base di istruzioni fornite dallo stesso e indicazioni relative all'utilizzo delle piattaforme di erogazione della DDI.

4. Il Responsabile del trattamento, persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento) è identificato nei fornitori delle piattaforme o dei servizi per la DDI.

5. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

6. L'Istituzione scolastica, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, deve informare, all'inizio dell'anno scolastico, gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa.

7. Tale informativa, redatta in forma sintetica e con un linguaggio facilmente comprensibile anche dai minori, deve specificare i tipi di dati e le modalità di trattamento degli stessi, i tempi di conservazione e le altre operazioni di trattamento, specificando che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione di tale modalità di didattica, sulla base dei medesimi presupposti e con garanzie analoghe a quelli della didattica tradizionale. Inoltre devono essere puntualmente indicati i soggetti dai quali saranno trattati i dati nell'ambito della DDI, specificando le diverse modalità di fruizione (App, Piattaforma web, ...), informando sull'eventuale utilizzo di tecnologie in cloud e precisando se queste comportano un trasferimento di dati al di fuori dell'Unione Europea.

8. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal RPD, dovrà assicurarsi che il sistema scelto per l'erogazione della DDI preveda il rispetto del termine per la conservazione e la successiva cancellazione dei dati (art.5, lettera e) del regolamento), tenendo conto, nella definizione del limite temporale della conservazione dei dati nell'ambito della DDI, della molteplicità e della quantità di soggetti coinvolti e del numero delle attività di trattamento connesse.

9. L'istituzione scolastica, avvalendosi di piattaforme o strumenti per la DDI offerti da operatori che già forniscono alla scuola altri servizi (es. ARGO registro elettronico, altri applicativi di gestione, ecc.), deve disciplinare le ulteriori attività di DDI con una integrazione del contratto di fornitura già esistente.

10. Nel caso di utilizzo per la DDI di una piattaforma disponibile a titolo gratuito, quale Google Suite for Education o altro, deve essere disciplinato in ogni caso il rapporto con il fornitore riguardo al trattamento di dati personali attraverso un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

6. FUNZIONAMENTO OO.CC. A DISTANZA

A seguito dell'emergenza COVID - 19

CONSIDERATE	le misure eccezionali emanate con i DPCM marzo/aprile 2020
VISTA	La difficoltà di riunire sempre gli organi collegiali in presenza
VISTA	la necessità di garantire il funzionamento dell'Istituzione Scolastica

si ritiene necessario emanare un'integrazione al Regolamento d'Istituto per la regolamentazione degli Organi Collegiali che abbia validità fino al termine del periodo di emergenza sanitaria.

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento a distanza, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali dell'Istituto "Ettore Majorana" di Martina Franca TA.

Art. 2 - Definizione

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli OO.CC., di cui all'art.1, per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di tool o piattaforme residenti nel Web.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza
3. possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a) visione degli atti della riunione;
 - b) intervento nella discussione;
 - c) scambio di documenti;
 - d) votazione;
 - e) approvazione del verbale.
4. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

Art. 4 - Argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli Organi collegiali per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non sia possibile l'adunanza collegiale in presenza.

Art. 5 – Convocazione

Le riunioni telematiche degli OO.CC vengono svolte per i seguenti motivi:

- Possono essere dei momenti preparatori di una riunione in presenza, per consentire una discussione più approfondita e meditata di alcuni punti all'ordine del giorno;
- Possono essere utilizzate per completare una discussione in caso di aggiornamento della seduta che può essere aggiornata anche in modalità telematica;
- Possono sostituire una seduta in presenza per discussioni e deliberare che l'organo stesso ha valutato di poter effettuare a distanza;
- Possono sostituire le riunioni in presenza in caso di motivata urgenza: si stabilisce che in questi casi l'organo possa essere convocato anche con sole 48 ore di preavviso;
- Possono sostituire riunioni in presenza in caso sussista l'impossibilità di convocazione in quella modalità per cause di forza maggiore.

La convocazione delle adunanze degli organi collegiali, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere pubblicata, a cura del Dirigente Scolastico, nell'area riservata del sito web della Scuola almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite posta elettronica, fatta salva la convocazione di urgenza.

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica o modulo Google di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto). Alle convocazioni effettuate nei termini e nelle modalità telematiche dovrà essere dato riscontro con conferma di avvenuta ricezione.

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
 - a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;

- b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).
- d) la delibera dell'adunanza deve indicare il numero di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

- 2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare
- 3. la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, delle tecnologie in possesso di ciascuno dei partecipanti a distanza.
- 4. Durante la seduta, tutti i componenti, tranne il Presidente o l'eventuale Coordinatore, mantengono i microfoni spenti. La richiesta di intervento al Presidente verrà formulata attraverso la chat e quindi concessa tramite attivazione del microfono da parte del Presidente.

Art. 7 - Consiglio di Istituto.

Per garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica e l'espletamento delle funzioni del Consiglio d'Istituto si stabilisce che esso possa essere convocato in via telematica digitale adottando le seguenti procedure:

- a) Convocazione via e-mail, con indicazione dell'ordine del giorno e link alla piattaforma Meet per il collegamento previsto, nonché l'indicazione di giorno, ora e data della seduta.
- b) Relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante lo streaming come in presenza.
- c) Nel caso in cui un consigliere dovesse perdere la connessione durante le operazioni di voto potrà inviare tempestivamente la propria dichiarazione di voto tramite mail, entro e non oltre le 24 h successive alla riunione. La mail verrà protocollata e allegata al verbale della seduta.
- d) Nel caso in cui si verifichi l'impossibilità di partecipare ai lavori per problemi di connessione, il consigliere invierà con una mail autocertificazione per risultare assente giustificato.
- e) La mancata comunicazione via mail, entro il termine stabilito, corrisponde all'assenza dalla seduta digitale del Consiglio.
- f) Le sedute sono regolarmente verbalizzate e il verbale con l'esito della votazione verrà inviato tempestivamente a tutti i consiglieri per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva.
- g) Le delibere sono valide a tutti gli effetti.
- h) Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 8 -Collegio Docenti

Può essere convocato un Collegio docenti digitale sia ordinario (cioè previsto nel piano annuale delle attività), sia straordinario per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- a) pubblicazione della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di collegio straordinario);
- b) nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e il codice o link da utilizzare su Meet, e l'ordine del giorno;
- c) verranno preferibilmente allegati alla convocazione documenti necessari per la discussione;
- d) le delibere sono valide a tutti gli effetti;
- e) i microfoni di tutti dovranno essere spenti durante il Collegio;

- f) è consigliato l'uso di auricolari o cuffie per l'ascolto;
- g) la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente in Meet nella quale saranno inviati anche i moduli per le votazioni;
- h) in allegato alla circolare verrà pubblicato il verbale della seduta precedente;
- i) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 9- Consigli di classe, Dipartimenti, gruppi di lavoro

Si stabilisce che gli OO.CC. di cui sopra, nonché le diramazioni del Collegio dei Docenti, possano essere convocati in via telematica sia in via ordinaria (cioè previsto nel piano annuale delle attività), sia straordinaria per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- a) pubblicazione della circolare della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di consiglio straordinario);
- b) nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e il codice, o link da utilizzare su Meet e l'ordine del giorno;
- c) i microfoni di tutti i partecipanti dovranno essere spenti;
- d) la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente inMeet;
- e) il verbale della riunione sarà approvato nella seduta successiva;
- f) per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria

N.B. L'assenza del docente dall'Organo Collegiale che ne richiede la presenza deve essere giustificata nelle stesse modalità in cui si giustifica l'assenza in presenza.

Art. 10 - Verbale di seduta

1. Della riunione dell'organo collegiale viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- 1) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- 2) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- 3) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- 4) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- 5) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- 6) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di adesione/assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è trasmesso, tramite posta elettronica e in formato pdf, a tutti i componenti l'organo per l'esplicita approvazione durante la seduta successiva ovvero è letto durante la seduta stessa per l'immediata approvazione.

Art. 11 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento degli OO.CC. entra in vigore con la approvazione da parte del Consiglio di Istituto dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto e resta in vigore per tutta la fase della emergenza attualmente in atto perCOVID-19.

7. REGOLAMENTO “BANCA ORARIA DOCENTI”

Finalità: creare le condizioni affinché il docente restituisca ad ogni classe il monte ore non erogato in presenza, quantificato in 10 minuti per la seconda, terza, quarta e quinta ora. La restituzione del tempo scuola non erogato avviene esclusivamente tramite l'utilizzo della didattica digitale integrata, con attività sia

sincrone che asincrone, nel rispetto della libertà di insegnamento del docente riguardo l'organizzazione delle attività. Le attività didattiche sono prevalentemente destinate al recupero, al potenziamento, all'erogazione di un servizio di supporto allo studio dello studente. I docenti del Consiglio di classe concordano i tempi di erogazione della didattica da remoto evitando sovraccarico di lavoro per lo studente.

Documento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23/09/2020, adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/09/2020, DELIBERA N 2/2020, notificato alla RSU di Istituto con Comunicazione n. 18 del 16/09/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele
(F.to digitalmente)